Successo per le rassegne in calendario nella Bassa, in Franciacorta e sul lago di Garda

Una domenica tra gli stand

Migliaia di bresciani a Puegnago, Orzinuovi, Cortefranca e Montichiari

Una veduta dall'alto della Fiera dell'agricoltura e dell'artigianato di Puegnago e un momento della cerimonia inaugurale

Alla Fiera della Valtenesi sottolineata la volontà degli agricoltori di reagire ai danni causati dalla grandinata ai vigneti della zona. Oggi tocca all'olio d'oliva.

Luigi Del Pozzo

La determinazione del settore agricolo a reagire dopo i danni causati dalla grandinata della notte tra il 3 e 4 agosto è stata sottolineata in tutti gli interventi ieri mattina all'inaugurazione della 26° edizione della Fiera dell'agricoltura e dell'artigianato della Valtenesi e della Riviera Bresciana a Puegnago. Erano presenti tra gli altri Viviana Beccalossi, assessore all'Agricoltura e vicepresidente della Regione Lombardia, Alberto Cavalli presidente della Provincia, Francesco Bettoni presidente della Camera di Commercio, i sindaci della Valtenesi uniti di fronte alla calamità che ha colpito così duraente questo territorio provocando perdite che toccano i 26 milioni di euro solo peer l'agricoltura cui si devon o aggiungere i 105 milioni per i danni alle abitazioni e alle attività commerciali e produttive.

Bettoni e Cavalli hanno confermato lo stanziamento di 500 mila euro della Camera di Commercio e altrettanti della Provincia: "Non molto per la verità - hanno affermato i due presidenti - ma è quello che attualmente ci consentono le nostre casse".

Bisognerà ora attendere l'aiuto dal Governo che - ha sostenuto Vivina Beccalossi - in brevissimo tempo ha decretato lo stato di calamità naturale e di "emergenza" per l'agricoltura e per i danni materiali subiti dai cittadini.

"Non basta la intraprendenza bresciana per superare l'attuale stato di bisogno. Mai come in questa situazione il cittadino lombardo si aspetta molto da Roma. Se non dovesse arrivare questo aiuto, si andrà avanti grazie agli interventi di Provincia e camera di commercio ai quali - ha affermato la Beccalossi - si aggiungerà la Regione".

L'assessore regionale ha voluto anche ricordare che non tutto è perduto. Benchè in alcune zone la distruzione sia stata quasi totale, sarà sempre possibile trovare bottiglie dei nostri vini e si dovrà continuare a comperarle: sarà anche un modo per sostenere le nostre aziende.

Alla rassegna di Puegnago non sono mancati i caratteristici carri allegorici anche se ridimensionati rispetto al passato: hanno sfilato presentando viti mezze appassite e grappoli d'uva con chicchi striminziti, accompagnati da cartelli polemici del tipo: "Questo è un classico danno al 50% da Trento a Barletta" riferendosi a valutazioni che hanno cercato di sminuire i danni subiti dalla nostra agricoltura.

Nel pomeriggio di oggi, alle 18, sarà il turno dell'olio d'oliva extravergine del Garda che, per Viviana Beccalossi "non si deve sentire figlio di un Dio minore ma parte determinante di un sistema che al "piccolo" assegna il primato del "bello"".

GRANDE IL RICHIAMO DEI CONCERTI. OGGI L'ULTIMA GIORNATA

Agli Orzi si chiude con i fuochi d'artificio

Una veduta della fiera orceana nella giornata di ieri

Si ricompie, puntuale, il «prodigio» della Fiera di Orzinuovi. Sono migliaia gli assidui frequentatori della rassegna fieristica che anima, negli ultimi giorni di agosto, il centro della Bassa: non sono solo del posto, anzi provengono da diverse località anche fuori provincia Molti sono i giovani che preferiscono gli spettacoli, come al solito di buon livello.

Quest'anno anche il tempo è riuscito a dare una mano e non da poco. Sarà stata la benedizione del cardinal Re, si dice in paese per sottolineare che è stata molto gradita la visita del prelato a Orzinuovi. Gli spettacoli hanno premiato gli organizzatori. Venerdì si sono esibiti l'orceano Riccardo Maffoni (fresco vincitore del premio "Voci e volti nuovi" a Castrocaro) e Stefano Nosei e la NO6 band. Sabato è salita sul palco la Nannini, ed il calore della gente della fiera è stato più forte anche delle poche gocce d'acqua comparse, a metà serata, a turbare le attese di alcuni e (quasi) i sonni di altri. Ieri sera ha chiuso la lunga parentesi concertistica (dopo l'esibizione del duo Leali-Corna e della Nannini) l'intramontabile Califano.

Questa sera, dopo il concerto con il quale la fanfara dei bersaglieri di Orzinuovi festeggerà il 70esimo anniversario di fondazione, il cielo di Orzinuovi, colorato dalla mongolfiera della cinquantaquattresima edizione, verrà illuminato dall'immancabile spettacolo pirotecnico. Si chiuderà sulle note del ballo liscio dell'orchestra «Luca Milani».

Quasi a sottolineare ciò che, forse più di ogni altra cosa, ha fatto la fortuna per tutti questi anni della manifestazione: l'impronta di festa popolare che pertanto va bene per tutte le età, occasione di svago e di incontro per tutta la gente della Bassa.

Alessio Gatta

A Montichiari per la radiantistica primato di espositori e di pubblico

Di bene in meglio? Parrebbe proprio di sì.

La XIX edizione della «Mostra mercato radiantistica» che, dedicata a tutto ciò che ha a che fare con le radio e con l'elettronica, e organizzata dal Centro Fiera del Garda, dall'Ari, dall'Aire e dal Gruppo filatelico Guglielmo Marconi, ha chiuso i battenti nel tardo pomeriggio di ieri a Montichiari, va in archivio con un successo di quelli da ricordare.

Degli espositori, tanto per iniziare. Che hanno raggiunto quota 175, con un aumento del 25% rispetto a quelli che avevano partecipato alla rassegna autunnale dell'anno scorso.

Ma anche con un successo di pubblico, che, nella sola giornata di sabato, ha sfiorato le 6.500 presenze (l'anno scorso se n'erano contato 2.000 in meno…). Il conto aumenta di molto se si aggiungono quelle di ieri.

Uno stand della rassegna sulla radiantistica a Montichiari

«Pubblico, oltretutto - spiega Romeo Gargioni, dell'organizzazione - che non s'è limitato a guardare, ma ha anche speso… Basta mettersi qui all'uscita per notare che la maggior parte di coloro i quali se ne vanno portano con sé scatole e scatoloni vari. Segno che hanno comperato qualcosa».

Quanto alle particolarità più interessanti della rassegna di quest'anno, continua Gargioni, «segnalo, ad esempio, l'annullo filatelico.

Dal punto di vista tecnico, invece, ricordo le prove di trasmissioni che abbiamo fatto con radio a 137 khz: con radio, cioè, a frequenza lunghissima».

Archiviato questo indiscutibile successo, si pensa già alla manifestazione della prossima primavera. La «Mostra mercato radiantistica», infatti, va talmente bene che, a Montichiari, se ne fanno due l'anno: una a marzo, l'altra a fine estate.

A Cortefranca c'è anche il gemellaggio con la Scozia e il suo whisky. Giovedì e venerdì due incontri

L'antiquariato fa il pieno

Luisa Mangiarini

Primo affollato weekend per la 19ª Rassegna dell'antiquariato in Franciacorta che, in questi primi due giorni di apertura, ha richiamato al centro civico di Timoline, dove resterà aperta fino a domenica 8 (festivi e pre: 10-23; feriali: 16-23), già alcune migliaia di visitatori.

A richiamare appassionati e cultori di mobili e oggetti rari e preziosi, proprio perché depositari della vita di nobili famiglie che avendoli «vissuti» li hanno arricchiti di particolare fascino, la vetrina dedicata all'antiquariato lungo un percorso di 48 spazi allestiti da selezionati operatori.

Ma ci sono anche gli eventi culturali che, mostra nella mostra, danno lustro alla rassegna. Molto apprezzato dal pubblico il gemellaggio con la Scozia e il suo whisky proposto in collaborazione con il British Council, il Visit Scotland e la Scotch Malt Whisky Society che hanno portato a Cortefranca uno spaccato della patria del celebre liquore tra storia, paesaggi, tradizioni e prodotti tipici offerti per degustazioni guidate. A questo proposito è doveroso ricordare che venerdì 6 alle 20.30 il ristorante S. Giulia di Timoline, ospiterà una serata di degustazione con conferenza del prof. Robert Coates: la serata non sarà ad ingresso libero ma si dovranno pagare quindi euro.

Altro appuntamento importante giovedì 5 alle 21. Il gruppo «Whisky Trail» di Firenze offrirà un concerto di musica celtica nell'anfiteatro comunale.

Stessa sede per la rievocazione del combattimento con armi e costumi d'epoca proposta tutti i giorni alle 18 dagli attori del Claranald Trust, tra cui il capo-barbaro del celebre film «Gladiator».

Altro evento di interesse: la mostra sulla pittura fantastica nel Bresciano e nel Bergamasco tra il '600 e '700 che espone quadri di una corrente culturale perlopiù sconosciuta, tanto che, grazie alle informazioni diffuse in questi giorni da stampa e televisioni, alcuni collezionisti privati, avendo scoperto di possedere opere di tali artisti, hanno contattato gli organizzatori chiedendo di poterle esporre.

SEGNALAZIONI

Torna il «Premio Pace» promosso dalla regione

Istituito nel 1989, torna anche quest'anno il «Premio Pace» della Regione. Il riconoscimento ha lo scopo di promuovere la cultura della pace e della solidarietà.

Per questa edizione la Regione intende assegnarlo a chi si sia impegnato in territori come Palestina, Israele e Afghanistan, anche se è possibile segnalare casi diversi. Una giuria assegnerà fino a tre riconoscimenti: una targa con pergamena e una somma di 10.328 euro. Anche gli enti locali, tra cui l'Asl di Brescia, hanno la possibilità di indicare, entro il 9 di settembre, le candidature al premio e per la giuria. Informazioni all'Ufficio relazioni con il pubblico tel. 030.3838255 (dalle 9 alle 11) o via e-mail a rosaria.santagati@asl-brescia.it.

Anche gli insegnanti ricominciano oggi l'attività: si deve preparare il piano didattico per tutto l'anno scolastico

Al Liceo Foppa a scuola da oggi per fare la settimana corta

Giovanni Spinoni

Le lezioni cominciano martedì 10 settembre, anche se alcuni istituti hanno deciso autonomamente di anticipare di un giorno, a lunedì 9, il rientro in classe. Già oggi però si presenteranno regolarmente in classe gli allievi del Liceo artistico paritario Vincenzo Foppa di via Luzzago. L'anticipo è dovuto al fatto che di sabato - ed è una novità di quest'anno - non ci saranno lezioni.

Ma a scuola, da oggi, salvo uno slittamento massimo di uno o due gorni, ritornano per l'intera settimana, gli insegnanti di tutte le scuole: materne, elementari, medie e superiori, statali e non statali. Per partecipare alle riunioni dei propri Collegi docenti, attività che viene considerata di insegnamento e di aggiornamento. Due i principali argomenti all'ordine del giorno: eventuale "ritocco" del Piano dell'offerta formativa (Pof), in vista della definizione di quello nuovo, a dicembre, che verrà presentato ai genitori per le iscrizioni del mese di gennaio; articolazione del Piano didattico da sviluppare durante l'anno scolastico.

Sono sempre tante le novità. Innanzitutto per gli insegnanti c'è l'incontro con i nuovi colleghi, trasferiti da altra sede o con nomina in ruolo o incarico annuale perconcordare meglio il lavoro collegiale da svolgere. Si dovranno fare anche i conti con quello che è rimasto in cassa per le attività didattiche.

Il compito più importante dei docenti rimane la definizione del Piano didattico, con la pianificazione delle attività integrative, di sostegno e recupero per gli alunni che hanno debiti formativi, ma anche per offrire maggiori opportunità agli allievi più bravi.

Durante i Collegi docenti, che possono essere integrati dai singoli Consigli di classe per meglio personalizzare il Piano didattico, si parlerà sicuramente anche della Riforma proposta con tanta determinazione dal ministro Moratti che martedì 17 settembre ritornerà in discussione in Parlamento, nell'intenzione di farla partire dall'anno scolastico 2003-2004.

Ma gli insegnanti delle Materne e delle Elementari affronteranno anche la proposta di Sperimentazione della riforma che il ministro Moratti vuole far partire già da questo settembre, ormai, per mancanza di tempi tecnici, non certo in concomitanza con l'inizio delle lezioni. Solo dopo che il Consiglio nazionale della Pubblica istruzione, nella seduta di martedì 10 settembre, esprimerà in proposito il proprio parere, obbligatorio ma non vincolate.

Subito dopo,, le Direzioni degli Uffici scolastici delle regioni dovranno comunicare in quali due Direzioni didattiche o istituti comprensivi statali di ciascuna provincia e in quali due scuole paritarie dei soli capoluoghi di regione partirà la Sperimentazione nelle materne e nelle prime elementari. Che prevede la possibilità di iscrivere nelle materne e in prima elementare gli alunni che compiono, rispettivamente, 3 e 6 anni entro il 28 febbraio 2003.

FREQUENTA LO SCIENTIFICO A BRENO, SCELTO PER UN CONVEGNO IN TOSCANA RISERVATO ALLE PAGELLE D'ORO

Luca Piccoli, liceale di Borno, è tra i 115 studenti più bravi d'Italia

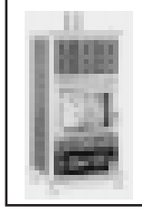
Luca Piccoli, studente liceale di Borno

Uno studente di Borno, Luca Piccoli, 18 anni, è stato promosso lo scorso giugno al quinto anno del Liceo scientifico Camillo Golgi di Breno (ora frequenta la quinta C) con una pagella d'oro: grazie alla media dei voti del 9,2 è diventato uno dei 115 più bravi studenti delle scuole superiori in Italia. Con gli altri, è stato prescelto per frequentare da oggi a venerdì, tra le architetture estrusche e medioevali di Volterra (Pisa), la "Scuola estiva di orientamento", organizzata in collaborazione con l'Università di Pisa dalla «Scuola superiore Sant'Anna» di Pisa, considerata uno tra i più famosi e prestigiosi istituti d'Europa. Saranno cinque giorni di convegni, lezioni, dibattiti e seminari, ma anche di serate a teatro e in discoteca, che la Scuola offre gratuitamente, vitto e alloggio compreso, ai migliori studenti, con l'augurio di poterli ospitare ai propri corsi ordinari.

Sono stati i genitori - Cesare, direttore della filiale di Ossimo della Banca di credito cooperativo di Brescia, e Mariella Arici - a riferirci per telefono i voti del loro bravissimo figlio: italiano 9, latino 9, inglese 9, storia 10, filosofia 9, matematica 10, fisica 10, Scienze, chimica e geografia 10, disegno e storia dell'arte 8, educazione fisica 8.

Per raccogliere le sue impressioni, abbiamo raggiunto Luca al cellulare a mezzogiorno di ieri a Pisa, appena sceso dal treno della "Freccia della Versilia", in attesa di salire alle 15 sugli autobus che avrebbe portato il gruppo dei 115 studenti a Volterra. «Mi piacciono soprattutto le materie scientifiche, però mi applico con impegno - confessa il diciottenne di Borno - anche in tutte le altre. Ho sempre avuto bei voti anche alle Elementari e alle Medie. Quest'anno è stata la scuola che frequento, il Liceo Golgi, a proporre il mio nominativo alla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e quando, a fine giugno, mi è arrivata la notizia che ero stato selezionato, ho accettato volentieri. D'altronde il corso estivo comprende varie attività, più sotto forma di divertimento che di impegno scolastico».

Dopo il diploma? «Alle Medie avevo una preferenza per le lingue straniere e pensavo di iscrivermi ad Ingegneria informatica. Al Liceo sono stato maggiormente attratto dalle discipline scientifiche (biologia, chimica, matematica), per cui ho deciso che mi iscriverò alla Facoltà di Biotecnologie dell'Università degli studi di Pavia. Dopo voglio fare il ricercatore». (*g. spi.*)

FACCHI GIOVANNI FABBRICA CAMINI
CLUSONE (BG) - Tel. 0346.22.116

PREZZI ECCEZIONALI
CAMINI E RIVESTIMENTI SU MISURA
● STUFE ● BARBECUE
CAMINO COMPLETO DI RIVESTIMENTO
€ 516,46 (L. 1.000.000)
PER IMPORTI SUPERIORI € 700,00
OMAGGIO BIDONE SPAZZACAMINO
PAGAMENTI ANCHE RATEALI

AGENDA DEL GIORNALISTA 2002
in distribuzione 2° e 3° volume
mediainonda •INTERNET MEDIASURFER•

Le redazioni delle radio e tv italiane, le agenzie di stampa, i quotidiani, gli uffici stampa, i media on line
www.agendadelgiornalista.it
tel. 066791496 fax 066797492